



Proposta n. 1520 / 2023

PUNTO 18 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 22/08/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1034 / DGR del 22/08/2023

OGGETTO:

Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale per la realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti, l'acquisto di mezzi battipista, l'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita. Legge regionale 21 novembre 2008, n. 21, art. 16.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Assente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

FEDERICO CANER

STRUTTURA PROPONENTE

AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale per la realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti, l'acquisto di mezzi battipista, l'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita. Legge regionale 21 novembre 2008, n. 21, art. 16.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con legge regionale 21 novembre 2008, n. 21 "Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve", all'articolo 16 si prevede la concessione di contributi a favore dei soggetti gestori delle aree sciabili. Tenuto conto degli stanziamenti dei capitoli di spesa afferenti al settore dell'impiantistica funiviaria e della messa in sicurezza delle aree sciabili si intende procedere con l'approvazione di un bando per il finanziamento di sistemi di innevamento programmato, acquisto di mezzi battipista, ed attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita.

Il relatore riferisce quanto segue.

Con legge regionale 21 novembre 2008, n. 21 "Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve", all'articolo 16 si prevede la concessione di contributi a favore dei soggetti gestori delle aree sciabili per la realizzazione e l'ammodernamento di impianti di risalita, piste da sci, sistemi di innevamento programmato e attrezzature complementari ed accessorie per la gestione di dette aree.

È risaputo che la fruibilità delle aree sciabili e la sicurezza richiesta nella gestione delle medesime aree dipendono anche dalle condizioni di innevamento ed apprestamento del sedime delle piste.

È altresì auspicabile incentivare l'uso estivo degli impianti di risalita al fine di supportare lo sviluppo turistico sempre più attento e sensibile a pratiche e discipline sportive che impiegano le medesime infrastrutture presenti nei territori montani. Ciò in coerenza con gli obiettivi e le azioni riportati nella relazione generale del vigente Piano Regionale Neve, nonché con le azioni di cui al paragrafo A.5.5 del Piano Regionale Trasporti - Veneto 2030 con riguardo all'adeguamento e all'ammodernamento degli impianti per un utilizzo esteso all'intero arco dell'anno.

Conseguentemente, con il presente provvedimento si intende procedere all'assegnazione di contributi per il 2023, mediante specifico bando, per il perseguimento delle finalità sopradescritte.

Per la disponibilità finanziaria, si propone di utilizzare le risorse vincolate nel risultato di amministrazione per il settore dell'impiantistica funiviaria e della messa in sicurezza delle aree sciabili a valere sui capitoli di seguito indicati:

- cap. 100680 "interventi finalizzati alla messa in sicurezza delle aree sciabili - DM 363/2004" per un importo pari ad € 213.932,40;
- cap. 45615 "interventi per l'innovazione tecnologica, l'ammodernamento e il miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune (L. 140/1999) per un importo pari ad € 1.397.710,03;
- cap. 104123 "Interventi regionali per la realizzazione e l'ammodernamento di impianti di risalita, piste da sci e sistemi di innevamento programmato- risorse vincolate- contributi agli investimenti (art. 16, L.R. 21/2008) per un importo pari ad € 1.681.096,00.

Tale disponibilità finanziaria, che ammonta ad euro 3.292.738,43, in conformità a quanto previsto dall'art.16 della LR 21/2008, viene destinata a favore degli operatori pubblici e privati titolari di una concessione di linea ai sensi dell'art. 18 e/o essere soggetti autorizzati all'apertura al pubblico esercizio ai sensi dell'art. 30 o dell'art. 41 della medesima legge, da individuarsi mediante un bando pubblico, di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, per il finanziamento, attraverso l'assegnazione di contributi in conto capitale a fondo perduto, di interventi di:

- realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti;



- acquisto di mezzi battipista;
- attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita.

Ciascun operatore potrà presentare domanda di contributo entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del Bando in approvazione nel BUR del Veneto, per un solo progetto, indicando anche la linea di finanziamento relativa all'applicabilità delle norme UE in materia di aiuti di Stato, di cui intende avvalersi.

In proposito, di seguito vengono riportate le opzioni disponibili in base ai diversi regimi di aiuto:

1. Linea di finanziamento di rilevanza locale, con cui si considerano “non aiuto di Stato” i contributi rilasciati a soggetti che operano a livello locale per impianti ubicati in stazioni di sport invernali con bacino d'utenza di prossimità (*local*) tali da non alterare la concorrenza o gli scambi intracomunitari, come già stabilito da pregresse Decisioni della Commissione europea quali, ad esempio, la n. 476/2004.
2. Linea di finanziamento “de minimis”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato “de minimis”.
3. Linea di finanziamento di esenzione “Regolamento generale di esenzione per categoria c.d. Regolamento GBER”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente agli aiuti per le infrastrutture sportive.

Gli interventi presentati saranno valutati rispetto ai parametri riportati nell'**Allegato A8** "Criteri per l'assegnazione dei punteggi" del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, aventi riguardo la tipologia di intervento, l'entità della spesa ammissibile, l'acquisto di materiale nuovo o usato (con specifico riguardo ai mezzi battipista) l'ammodernamento o la nuova realizzazione di impianto (in relazione invece ai sistemi di innevamento programmato e l'attrezzaggio per il trasporto bici), nonché la rapidità di esecuzione dell'intervento o l'altitudine ove lo stesso avrà luogo (quest'ultimo solo per i sistemi di innevamento programmato).

L'importo massimo della spesa ammissibile a contributo è fissato in € 500.000,00 e l'intensità del contributo per tutte le categorie di intervento sarà pari al 50% della stessa.

Ciò detto, con le risorse sopra indicate e con quelle che si potranno ulteriormente rendere disponibili, si propone di approvare il nuovo Bando (**Allegato A**) per l'assegnazione di contributi a favore di interventi che, in conformità alla pianificazione regionale, perseguano l'obiettivo di ammodernare i sistemi di innevamento programmato e di acquistare i mezzi battipista per migliorare le condizioni di messa in sicurezza delle aree sciabili, nonché di valorizzare l'uso estivo degli impianti di risalita mediante l'attrezzaggio per il trasporto delle biciclette.

Si provvede altresì all'approvazione dei relativi **Allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10** al Bando, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto e di tutti gli atti conseguenti, inclusa l'approvazione della graduatoria di merito per l'assegnazione dei contributi nonché di apportare nel Documento “Disciplinare” (**Allegato A2**), nell'interesse dell'Amministrazione Regionale, le eventuali modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie al fine di definire compiutamente le specificazioni del finanziamento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;



VISTA la legge regionale 7 novembre 2003, n. 27;
VISTA la legge regionale 21 novembre 2008, n. 21;
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023 – 2025" e successive variazioni;
VISTA la D.G.R. n. 976 dell'11 agosto 2023 "Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025 per l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando in **Allegato A** con i relativi **Allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10** che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento, con contributi in conto capitale a fondo perduto per il 2023, diretti:
 - alla realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti;
 - all'acquisto di mezzi battipista;
 - all'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita;
3. di stabilire che i destinatari del bando di cui al punto precedente sono gli operatori pubblici e privati titolari di una concessione di linea ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 21/2008 e/o soggetti autorizzati all'apertura al pubblico esercizio ai sensi dell'art. 30 o dell'art. 41 della medesima legge;
4. di dare atto che la disponibilità finanziaria è stabilita in € 3.292.738,43 derivante dalla somma dei fondi disponibili nei capitoli n. 100680 "interventi finalizzati alla messa in sicurezza delle aree sciabili - DM 363/2004" per un importo pari ad € 213.932,40, n. 45615 "interventi per l'innovazione tecnologica, l'ammodernamento e il miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune (L. 140/1999) per un importo pari ad € 1.397.710,03, n. 104123 "Interventi regionali per la realizzazione e l'ammodernamento di impianti di risalita, piste da sci e sistemi di innevamento programmato- risorse vincolate- contributi agli investimenti (art. 16, L.R. 21/2008) per un importo pari ad € 1.681.096,00;
5. di determinare in € 3.292.738,43 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti entro il corrente esercizio finanziario;
6. di dare atto che le risorse di cui al punto precedente verranno erogate in conformità alla disciplina sugli Aiuti di Stato in base al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 (GBER) e al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 (de minimis) nonché in base alle Decisioni della Commissione Europea sulle cosiddette "Stazioni Locali", a seconda del regime opzionato dai beneficiari come previsto dall'allegato bando in approvazione (**Allegato A**);
7. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto e di tutti gli atti conseguenti, inclusa l'approvazione della graduatoria di merito per l'assegnazione dei contributi;
8. di demandare al Direttore della Direzione infrastrutture e Trasporti di apportare nel Documento "Disciplinare" (**Allegato A2**), nell'interesse dell'Amministrazione Regionale, le eventuali modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie al fine di definire compiutamente le specificazioni del finanziamento;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -



**BANDO PUBBLICO****PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE STABILITI DALL'ART. 16
DELLA LEGGE REGIONALE N. 21/2008****SISTEMI DI INNEVAMENTO – MEZZI BATTIPISTA - TRASPORTO BICICLETTE****Art. 1 INDICAZIONI GENERALI**

L'art. 16 della legge regionale 21 novembre 2008, n. 21 "Contributi Regionali" prevede la concessione ai soggetti gestori delle aree sciabili di contributi in conto capitale per la realizzazione e l'ammodernamento di impianti di risalita, piste da sci, sistemi di innevamento programmato e attrezzature complementari ed accessorie per la gestione di dette aree. Il presente bando disciplina l'assegnazione di contributi in conto capitale per il settore dell'impiantistica funiviaria e della sicurezza delle aree sciabili.

Art. 2 INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a finanziamento le seguenti tipologie di intervento:

- A) realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti;
- B) acquisto di mezzi battipista;
- C) attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita.

Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammessi i soggetti aventi i requisiti di seguito elencati:

1. essere un soggetto pubblico o una piccola media impresa (PMI) ai sensi dell'Allegato I al "Regolamento (CE) della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014, oppure una impresa di altra dimensione che non operi a livello internazionale;
2. essere titolare di una concessione di linea (Concessionario) ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 21 novembre 2008 n. 21 e/o essere soggetto autorizzato all'apertura al pubblico esercizio (Gestore) ai sensi dell'art. 30 o dell'art. 41 della medesima legge ovvero maturare tale suddetto requisito durante la realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento del presente bando e comunque entro i termini di rendicontazione.

Sono altresì ammessi i Consorzi e le Società consortili fra le imprese di cui al precedente comma, che rientrino nelle dimensioni delle PMI come sopra definite.

Non possono presentare domanda di ammissione i soggetti che rientrino in una delle seguenti condizioni:

1. essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, comma 18 del Regolamento (CE) della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014;
2. aver ottenuto e non rimborsato aiuti di stato dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea (sentenza Degendorf);
3. trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia (D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.);
4. trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla L.R. 16/2018.

Nel caso che il beneficiario opti per il regime di aiuto, ai sensi di quanto disposto al successivo articolo 4, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis", sono ammesse anche le imprese in difficoltà.

I soggetti richiedenti sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stato giuridico dell'Impresa che possa modificare o pregiudicare il diritto al beneficio, pena la revoca del contributo assegnato.

Art. 4 REGIME DI AIUTO

I contributi, fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della



54dd0d34



disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par.1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE e come risultante dalla documentazione del richiedente, possono essere assegnati mediante applicazione di una delle seguenti due procedure, che il richiedente stesso dovrà scegliere e indicare nella domanda:

- ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive;
- ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis".

Al momento della presentazione della Domanda, i soggetti richiedenti dovranno optare per una delle seguenti linee di finanziamento in relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di stato.

Linea di finanziamento 1 – Rilevanza Locale (Non aiuto)

Ai fini del presente bando si definiscono stazioni di sport invernali "Local" le località sciistiche con bacino d'utenza "di prossimità", tali, cioè, da non alterare la concorrenza o gli scambi intracomunitari.

Si considerano, a tale fine, come "Local":

- Stazioni di sport invernali (località sciistica bene identificata o consorzio di società con impianti localizzati in contiguità costituenti nel loro insieme località sciistica bene identificata) con un massimo di tre impianti di risalita per una lunghezza totale inclinata inferiore a 3KM;

oppure

- Stazioni di sport invernali (località sciistica bene identificata o consorzio di società con impianti localizzati in contiguità costituenti nel loro insieme località sciistica bene identificata) di tipo diverso dalle precedenti, che soddisfino entrambe le seguenti condizioni:

- a) numero di pass settimanali (skipass di singola società o di consorzio o Dolomiti superski) venduti nella stagione invernale 2022/2023 non superiore al 15% del totale di pass venduti (skipass di singola società o di consorzio o Dolomiti superski);
- b) numero di posti letto alberghieri inferiore o uguale a 2000 (facendo riferimento alle Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat-Regione Veneto del 2022) censiti nel Comune di localizzazione dell'impianto oggetto di finanziamento.

I soggetti richiedenti la linea di finanziamento dovranno sottoscrivere all'atto di presentazione della domanda una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che autocertifichi quanto previsto ai punti precedenti.

Linea di finanziamento 2 – "de minimis"

Il contributo sarà concesso in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti stato "de minimis".

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una singola unica impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Regolamento "de minimis", non deve superare euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di 3 (tre) esercizi finanziari.

Qualora l'importo dell'aiuto individuale sia superiore all'importo dell'aiuto concedibile tale aiuto sarà concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Decreto Ministeriale 115/2017.

L'aiuto si considera ottenuto nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

I soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti:

- di non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- l'elenco delle partite IVA delle imprese che si ritengano essere nei rapporti di cui alle sole lett. c) e d) dell'art. 2.2 del Reg. 1407/2013.



Rispetto all'ultimo punto, le restanti verifiche potranno essere svolte d'ufficio da Regione del Veneto tramite consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato ai sensi del D.M. n. 115/2017.

Linea di finanziamento 3 – Regolamento generale di esenzione per categoria cd Regolamento GBER

Il contributo sarà concesso in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive.

I soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di:

- non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 651/2014;
- non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Art. 5 MASSIMALI E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento consiste nella concessione di contributi in conto capitale (sovvenzione diretta in denaro) in percentuale variabile rispetto alla spesa ammissibile per ogni singolo intervento.

1) **L'importo massimo della spesa ammissibile a contributo** viene fissato, in € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per ciascun intervento;

2) **L'intensità massima del contributo rispetto alla spesa ammissibile**, è pari al 50% della spesa ammissibile.

Fatto salvo quanto previsto ai punti 1) e 2) del presente articolo il contributo riconosciuto ad ogni singolo intervento deve rispettare le condizioni dei regimi indicati al precedente articolo 4, in base a quanto riportato nelle previste Relazioni di cui al successivo articolo 7.

Le risorse saranno assegnate con apposito provvedimento dal Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Art. 6 CUMULO CON ALTRI CONTRIBUTI

Le agevolazioni previste dal Bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per il medesimo intervento o stralcio funzionale nel rispetto delle condizioni di regime di aiuto di cui all'articolo 4 del presente bando e di quanto previsto all'articolo 52, comma 1, lettera d) della L. R. n. 27/2003.

In particolare sono evidentemente considerate agevolazioni pubbliche anche quelle concesse, seppur non ancora erogate, a valere su Fondi Comuni di Confine, ai sensi della Intesa sottoscritta in data 19/9/2014 tra Ministero, Regioni, Comuni confinanti come modificata in data 30/1/2017.

Al fine di stabilire l'assegnazione del punteggio rispetto alle condizioni indicate al primo comma il richiedente dovrà presentare apposita dichiarazione nella domanda di erogazione del contributo compilando l'**Allegato A7**.

Art. 7 SPESA AMMISSIBILE E TERMINI DI RENDICONTAZIONE

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente interventi:

- 1) interamente localizzati nella regione Veneto;
- 2) conformi al Piano regionale Neve approvato con DGR 217/2013 e inseriti nei relativi sub-demani di riferimento.

Per tutti gli interventi saranno rendicontabili le spese sostenute a partire dai 12 mesi precedenti la pubblicazione del bando nel BUR della Regione Veneto.

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dall'esercizio di pubblicazione del bando stesso.

La quota di spese non ancora sostenuta dal beneficiario alla data della pubblicazione del bando non può essere inferiore al 30% della spesa rendicontabile.

Per gli interventi di cui alla lettera A) e C) dell'articolo 2, ad esclusione dei casi di mera fornitura, l'importo



della spesa ammissibile, anche ai fini dei limiti di cui al precedente articolo 5, comprensivo di oneri per la sicurezza e al netto di I.V.A., dovrà essere determinato in base ad una **Relazione tecnica esplicativa** e ad un **Cronoprogramma Lavori e di Spesa** redatti e sottoscritti da un tecnico abilitato e iscritto al relativo ordine professionale, nonché dal richiedente.

In tali casi, il Cronoprogramma Lavori e di Spesa sarà redatto sulla base del livello di progettazione di "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" ai sensi della vigente disciplina degli Appalti pubblici e dovrà essere dettagliato ed esplicitare in modo analitico ogni singola voce di spesa, indicando chiaramente la data presunta per la fine lavori e per la completa rendicontazione degli stessi, al fine di una corretta imputazione contabile della esigibilità della spesa sul Bilancio regionale.

Il Cronoprogramma Lavori e di Spesa sarà da ritenersi vincolante a tutti gli effetti.

Per gli interventi di cui alla lettera A) e C) dell'articolo 2, sono considerate spese ammissibili:

- le spese per lavori e forniture tecniche esclusivamente inerenti l'intervento,
- le spese tecniche nel limite del 10% del costo complessivo dell'intervento; si considerano tali quelle relative alla progettazione, direzione lavori e di rilascio certificato di regolare esecuzione ed installazione;
- le spese per rilievi, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché spese per la predisposizione- della targa obbligatoria.

Per gli interventi di cui alla lettera B) e per quelli di mera fornitura di cui alle lettere A) e C) dell'articolo 2 del presente bando, l'importo della spesa ammessa a finanziamento sarà determinato in base a una **Relazione tecnica e ad un preventivo di spesa** sottoscritti dal richiedente e da un professionista, opportunamente documentato. All'atto della rendicontazione dovrà essere presentata la fattura a saldo, con relativa quietanza di pagamento. È ammessa la spesa per l'acquisto di mezzi usati che non abbiano vetustà superiore ad un anno dalla pubblicazione del presente bando, previa presentazione della fattura di acquisto originale del venditore.

Sono considerate spese non ammissibili:

- le spese in economia, considerando come tali quelle sostenute per attività che il beneficiario potrebbe realizzare in proprio in quanto dotato delle occorrenti competenze tecniche, organizzative e capacità operative, o tramite proprie associate o consorziate;
- le spese sostenute per prestazioni affidate a persone fisiche (ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione) e/o giuridiche (ad esempio consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate) che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata;
- la spesa sostenuta per l'I.V.A. ad eccezione del caso che essa risulti non recuperabile da alcuno e pertanto realmente e definitivamente a carico del beneficiario.

La rendicontazione completa dovrà essere presentata alla Direzione Regionale Infrastrutture e Trasporti entro il termine del 31 dicembre 2025.

Art. 8 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Dopo la chiusura dei termini per la presentazione delle domande, sarà stilata una graduatoria per l'attribuzione dei contributi: agli interventi presentati sarà assegnato un punteggio secondo la tabella riportata nell'**Allegato A8** al presente Bando.

Il mancato rispetto o la difformità da quanto dichiarato in merito ai criteri di assegnazione di cui all'Allegato 8 del presente bando, comporta l'esclusione dalla graduatoria e l'eventuale revoca del contributo eventualmente assegnato, salvo cause non imputabili al beneficiario e situazioni imprevedibili che saranno valutate caso per caso dalla Direzione Regionale Infrastrutture e Trasporti.

In caso di parità, sarà privilegiato l'intervento con la minor spesa ammissibile. In caso di ulteriore parità si privilegerà la domanda cronologicamente pervenuta prima.

Al verificarsi di eventuali rinunce o revoche del contributo, l'amministrazione potrà scorrere la graduatoria,



in relazione alla disponibilità delle risorse.

La graduatoria potrà essere scorsa in relazione alla disponibilità di bilancio, e il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti potrà farlo con proprio atto, entro il termine dell'esercizio 2025.

In caso di scorrimento i termini di cui all'articolo 7 del presente bando saranno opportunamente prorogati e comunicati all'assegnatario.

Art. 9 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ciascun soggetto è ammesso a presentare un'unica domanda di partecipazione al presente bando per un'unica tipologia di intervento (A o B o C).

La domanda dovrà essere comprensiva dei seguenti allegati opportunamente compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante e dal professionista per la parte di competenza:

- 1) il modello di **Domanda** in **Allegato A1** al presente Bando;
- 2) adeguato **Cronoprogramma Lavori e di Spesa e relazione tecnico esplicativa** redatti e sottoscritti da professionista abilitato (per gli interventi A) e C) – escluse mere forniture - di cui all'articolo 2 del presente bando), secondo quanto indicato all'articolo 7;
- 3) **Relazione tecnica e preventivo di spesa** redatti e sottoscritti dal richiedente e da un professionista (per gli interventi B) e per la mera fornitura degli interventi A) e C) di cui all'articolo 2 del presente bando), secondo quanto indicato all'articolo 7;
- 4) il modello in **Allegato A3** al presente Bando– Dichiarazione sostitutiva certificato ordinario iscrizione C.C.I.A.A.;
- 5) il modello in **Allegato A5** al presente Bando– Dichiarazione sostitutiva famigliari maggiorenni conviventi D. Lsvo 159/2011 (Codice Antimafia) e s.m.i.;
- 6) il modello in **Allegato A6** al presente Bando- Dichiarazione sostitutiva assenza cause ostative penali e antimafia L.R. 16/2018;
- 7) il modello in **Allegato A8** al presente Bando – Criteri per assegnazione Punteggi;
- 8) **file PDF e Shape Files** dell'inserimento cartografico nel Piano Regionale Neve dell'impianto oggetto d'intervento, con riferimento alla Carta Tecnica Regionale per la tipologia di intervento A) di cui all'articolo 2 del presente bando;

La **domanda**, comprensiva dei **documenti** succitati, va trasmessa a esclusivamente **a mezzo PEC** (a pena di esclusione) all'indirizzo di posta elettronica infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it, secondo le modalità consultabili al seguente sito <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>, e va indirizzata a: "Direzione Infrastrutture e Trasporti".

L'istanza, dovrà essere trasmessa entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente Bando nel BUR del Veneto: non verranno accettate domande inviate antecedentemente alla data di pubblicazione sul BUR.

Il richiedente è obbligato a conservare, insieme a tutta la documentazione, la prima pagina della domanda compilata, con la marca da bollo annullata dal Legale Rappresentante, per ogni eventuale successivo controllo.

Art. 10 ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

In seguito all'approvazione delle graduatorie, ad ogni progetto finanziato verrà assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP), che sarà comunicato dalla Regione ai soggetti beneficiari e dovrà essere riportato su tutte le fatture e i documenti di pagamento, pena la non ammissibilità in rendicontazione.

I beneficiari saranno tenuti, altresì, alla sottoscrizione di un apposito Disciplinare di esecuzione e rendicontazione lavori controfirmato dal Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, sul modello dell'**Allegato A2** al presente Bando, i cui contenuti si intendono implicitamente accettati già all'atto della sottoscrizione della Domanda di finanziamento.



54dd0d34



Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere eseguiti in coerenza con le disposizioni del Codice degli Appalti e della normativa di settore.

L'erogazione delle agevolazioni, per gli interventi di cui alla lettera A) e C) dell'articolo 2, è subordinata alla presentazione di un Certificato di Regolare esecuzione e installazione redatto da un tecnico abilitato.

Art. 11 EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La richiesta di erogazione del contributo, inviata a mezzo PEC con le stesse modalità della presentazione della domanda di contributo di cui all'articolo 10 del presente Bando, va corredata della documentazione di seguito indicata, regolarmente compilata e sottoscritta digitalmente, ove richiesto:

1. **Richiesta di erogazione** del saldo contributo a firma del Legale Rappresentante dell'impresa e del professionista abilitato per le parti di competenza;
2. **Certificato di regolare esecuzione e installazione** dei lavori oggetto di finanziamento redatta da tecnico abilitato, che ne attesti la conformità al progetto e certifichi la spesa sostenuta, ai sensi dell'articolo 10 del presente Bando (solo per gli interventi A) e C) – escluse mere forniture - di cui all'articolo 2 del presente bando);
3. **Documentazione fotografica** dell'intervento oggetto di finanziamento sia in fase di realizzazione che a fine lavori in esercizio e della targa obbligatoria ben visibile sull'impianto finanziato;
4. il modello in **Allegato A3** al presente Bando– Dichiarazione sostitutiva certificato ordinario iscrizione C.C.I.A.A.;
5. il modello in **Allegato A5** al presente Bando– Dichiarazione sostitutiva famigliari maggiorenni conviventi D. Lsvo 159/2011 (Codice Antimafia) e s.m.i.;
6. il modello in **Allegato A6** al presente Bando- Dichiarazione sostitutiva assenza cause ostative penali e antimafia L.R. 16/2018;
7. il modello in **Allegato A7** al presente Bando– Dichiarazione sostitutiva attestante le condizioni di cumulo contributi pubblici e vincolo inalienabilità bene per 5 anni;
8. copia delle regolari **fatture di spesa**, comprensive obbligatoriamente del **codice CUP** attribuito all'intervento, e correlate regolari **quietanze bancarie** di pagamento;
9. il modello in **Allegato A9** al presente Bando– Rendiconto economico a firma del Direttore tecnico, come riepilogativo di spesa;
10. Dichiarazione Scheda dati anagrafici e Scheda posizione fiscale aggiornate (scaricabili dal link: <http://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/modulistica-impianti-a-fune>).

Al momento della richiesta di erogazione del contributo di cui alla lettera A) dell'articolo 2, gli interventi devono risultare:

1. conformi alla pianificazione urbanistica comunale vigente,
2. con regolare autorizzazione all'esercizio,

Il beneficiario è tenuto a conservare per l'intero periodo di cinque anni la documentazione originale di spesa.

Art. 12 ISTRUTTORIA, VIGILANZA E MONITORAGGIO

L'istruttoria relativa alla verifica della completezza e regolarità delle domande, nonché la funzione di vigilanza sulla regolare realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, ivi compreso il controllo nelle fasi di avanzamento della spesa nonché delle spese effettuate a consuntivo è di competenza della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Art. 13 VARIAZIONI DEGLI INTERVENTI

Sono ammissibili solo variazioni non sostanziali degli interventi, a condizione che non ne modifichino gli obiettivi e non determinino una riduzione del punteggio assegnato in fase di valutazione. Resta esclusa la possibilità del cambio di tipologia di intervento.

Il beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente l'Amministrazione regionale delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie per una loro valutazione, fornendo la relativa motivazione.



L'amministrazione regionale, previa valutazione, comunica al beneficiario l'accoglimento o meno delle variazioni di progetto e l'ammissibilità delle relative spese, fermo restando il contributo massimo concesso e la data ultima di rendicontazione.

Art. 14 RINUNCE REVOCHE E RIDUZIONI

Qualora un soggetto assegnatario del contributo intenda rinunciare allo stesso dovrà darne formale notizia alla Direzione Infrastrutture e Trasporti affinché questa possa provvedere alla riprogrammazione delle risorse.

Il mancato rispetto delle condizioni previste dal presente bando comporta la revoca del finanziamento assegnato.

Il mancato rispetto delle condizioni di cumulo con altre agevolazioni previste dall'articolo 6 e di quanto dichiarato nell'**allegato A7** comporta la revoca del finanziamento assegnato.

Il mancato rispetto della tempistica prevista dall'articolo 7 per la realizzazione degli interventi comporta la revoca del finanziamento assegnato.

La diminuzione di spesa rispetto a quanto preventivato in sede di presentazione della domanda comporta una proporzionale riduzione del contributo assegnato.

In nessun caso potrà essere erogato un contributo superiore a quello assegnato.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 *"Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione (legge finanziaria 2000)"*, i beni e le opere oggetto del presente finanziamento, non potranno essere alienati prima dei cinque anni successivi alla data di formale richiesta di erogazione del saldo del contributo. Il trasferimento del contributo a terzi è autorizzabile esclusivamente nel caso in cui, alla data dell'atto di cessione tra le parti, il Beneficiario cedente e il nuovo soggetto posseggano i requisiti per l'ammissione di cui all'articolo 3 del presente Bando.

Art. 15 CLAUSOLA FINANZIARIA

L'obbligazione derivante dall'ammissione a contributo non genera interessi di alcun tipo sino all'emissione in capo alla tesoreria dell'ordinativo di pagamento ai sensi dell'art. 46 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39.

ALLEGATI al presente BANDO

1. Modello in **Allegato A1** – Domanda di finanziamento;
2. Modello in **Allegato A2** – Disciplinare esecuzione e rendicontazione lavori;
3. Modello in **Allegato A3** – Dichiarazione sostitutiva certificato ordinario iscrizione C.C.I.A.A.;
4. Modello in **Allegato A4** – Elenco dei soggetti obbligati alle dichiarazioni ex D. Lgs 159/2011 (Codice Antimafia);
5. Modello in **Allegato A5** – Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi ex D.Lgs 159/2011;
6. Modello in **Allegato A6** - Dichiarazione sostitutiva assenza cause ostative penali e antimafia ex L.R. 16/2018;
7. Modello in **Allegato A7** - Dichiarazione sostitutiva attestante le condizioni di cumulo contributi pubblici per intervento e vincolo inalienabilità bene per 5 anni;
8. Modello in **Allegato A8** - Criteri per assegnazione Punteggi;
9. Modello in **Allegato A9** - Rendiconto economico a firma del Direttore Lavori, come riepilogativo di spesa;
10. Modello in **Allegato A10** – Elenco dei Comuni Montani del Veneto con più di 2000 posti letto alberghieri da rilevazioni ISTAT 2022.



54dd0d34





Marca da bollo

Alla

Regione del Veneto

Direzione Infrastrutture e Trasporti

P.E.C.: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it

BANDO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE STABILITI
DALL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE N. 21/2008
SISTEMI DI INNEVAMENTO – MEZZI BATTIPISTA - TRASPORTO BICICLETTE**

ALL. DOMANDA

RICHIESTA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE N. 21/2008 DEL _____

Il sottoscritto _____

in qualità di Legale Rappresentante di:

Denominazione: _____ Forma giuridica: _____

C.F.: _____ P. IVA: _____

Sede legale: _____

Dirigente: _____ Resp. tecnico: _____

Telefono: _____ Cellulare: _____ Fax: _____

E-mail: _____ P.E.C.: _____

CHIEDE

L'ammissione al contributo ai sensi del Bando in oggetto per il seguente intervento: _____

- Intervento ricadente nella seguente tipologia (barrare solo una casella):

- ☐ **realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o ammodernamento di quelli esistenti;**
- ☐ **acquisto di mezzi battipista;**
- ☐ **attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita;**



12db316a



A TAL FINE DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti alla verità, sotto la sua personale responsabilità, **di accettare ed impegnarsi a rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel Bando in Allegato A alla DGR N. _____ del _____, in particolare qui dichiarando:**

1. con riferimento all'art. 7 del Bando:

- ☐ che l'intervento è localizzato interamente nel territorio della regione Veneto;
- ☐ che l'intervento è conforme al Piano Regionale Neve ed inserito nel relativo sub- demanio di riferimento (tale dichiarazione va certificata da una chiara rappresentazione cartografica redatta e sottoscritta da un Tecnico abilitato, trasmessa contestualmente alla domanda sia in versione digitale shape file georeferenziato Gaus-Boaga fuso Ovest, su base Carta tecnica regionale, sia in versione PDF, sulla base del materiale cartografico pubblicato sul sito web della Regione del Veneto: <http://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/piano-regionale-neve3>).

2. con riferimento all'art. 4 del Bando, di optare per:

- ☐ LINEA DI FINANZIAMENTO 1 – Rilevanza Locale (Non aiuto), rientrando nella definizione di "Stazione Locale" in quanto:
- ☐ essere stazione di sport invernali con un massimo di tre impianti di risalita per una lunghezza totale inclinata inferiore a 3KM;
- ☐ essere stazione di sport invernali di tipo diverso dalla precedente, che soddisfa entrambe le seguenti condizioni:
- a) numero di pass settimanali (skipass di singola società o di consorzio o Dolomiti superski) venduti nella stagione invernale 2022/2023 non superiore al 15% del totale di pass venduti (skipass di singola società o di consorzio o Dolomiti superski), percentuale media di pass venduti _____%;
- b) numero di posti letto alberghieri inferiore o uguale a 2000 (in riferimento alle elaborazioni dell'Ufficio Statistica della Regione del Veneto, allegato A10 al presente atto), censiti nel Comune di localizzazione dell'impianto oggetto di finanziamento.
- ☐ LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – "de minimis"
- ☐ di non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- ☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.
- Inoltre
- ☐ l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;
- Ovvero
- ☐ ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2 Regolamento n. 1407/2013/UE, l'impresa controlla o è controllata, anche indirettamente, le/dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la relativa ragione sociale:

Denominazione:	_____	Forma	_____
	_____	giuridica:	_____
C.F.:	_____	P. IVA:	_____
	_____		_____
Sede legale:	_____		
Rapporto con l'impresa richiedente il contributo	☐ Impresa controllata		



12db316a



☐ Impresa controllore			
Telefono: _____	Cellulare: _____	Fax: _____	
E-mail: _____	P.E.C.: _____		

Che rispetto al massimale di contribuzione (€ 200.000,00) previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 per la concessione di aiuti "de minimis":

☐ all'impresa NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente (anno fiscale) e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto in regime "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

ovvero

☐ all'impresa SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Ente concedente	Riferimento normativo/amm.vo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Importo dell'aiuto "de minimis" ² concesso o effettivamente liquidato a saldo (se inferiore al concesso) (Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione diretta in denaro, dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione lorda ESL)
1				
2				
3				
4				
Totale contributi "de minimis"				

In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il "de minimis" usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente.

² Indicare l'importo dell'aiuto in regime "de minimis" **concesso**, oppure l'importo effettivamente **liquidato a saldo**, se inferiore a quello concesso. Indicare inoltre, in caso di scissione, l'importo concesso o liquidato a saldo (se inferiore a quello concesso) all'impresa richiedente e in caso di cessione del ramo d'azienda, l'importo concesso o liquidato a saldo (se inferiore a quello concesso) al ramo d'azienda ceduto.

- ☐ LINEA DI FINANZIAMENTO – Regolamento generale di esenzione per categoria cd Regolamento GBER.
- ☐ di non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) 651/2014;

3. con riferimento all'art. 3 del Bando:

- ☐ di essere una Micro Impresa; di essere una Piccola Impresa; di essere una Media Impresa;
- ☐ di essere un Consorzio tra Imprese o Società Consortile aventi i requisiti di cui al punto precedente;
- ☐ che l'impresa si qualifica come concessionaria ai sensi dell'art. 18 della L.R. 21/2008 e/o titolare di autorizzazione al pubblico esercizio (gestore) ai sensi dell'art. 30 o dell'art. 41 della medesima legge (ottenibile anche nel corso lavori prima della richiesta di saldo) iscritta/iscrivibile nel Data Base regionale di cui all'art. 8 della citata legge regionale;
- ☐ di NON ESSERE un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, comma 18 del **"Regolamento (CE) della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014"**, fatto salvo quanto previsto all'art. 2, paragrafo



1 del Regolamento della Commissione Europea (EU) 2020/972 del 2 luglio 2020;

- ☐ di ESSERE un'impresa in difficoltà che ha optato per la scelta della Linea di finanziamento 2 – “de minimis”;
- ☐ di NON trovarsi nella condizione di aver ottenuto e non rimborsato aiuti di stato dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea (sentenza Deggerdorf);
- ☐ di NON trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla normativa antimafia o dalla L.R. 16/2018;
- ☐ di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione dello stato giuridico dell'impresa che possa modificare o pregiudicare il diritto al beneficio.

4. con riferimento all'art. 7 del Bando:

- ☐ che le spese sostenute decorrono a partire dai 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando nel BUR della Regione Veneto.
- ☐ La quota di spese non ancora sostenuta alla data della pubblicazione del bando risulta pari o superiore al 30% della spesa rendicontabile.

5. Che il costo complessivo dell'intervento per il quale si richiede il contributo, nel rispetto della Relazione tecnica esplicativa e del Cronoprogramma Lavori e di Spesa, o del Preventivo di spesa che si allegano obbligatoriamente alla presente domanda, è il seguente:

Spesa prevista	€ _____	IVA € _____
Spese tecniche ammissibili	€ _____	IVA/Inarcassa ecc.. € _____
Totale Spesa sostenuta	€ _____	

6. Con riferimento all'art. 16, comma 1 della L.R. 21/2008:

- ☐ che il contributo richiesto è necessario per la realizzazione e l'ammodernamento di impianti di risalita, piste da sci, sistemi di innevamento programmato, ovvero incentivante per le attività aziendali.

7. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE, (General Data Protection Regulation – GDPR), e s.m.i., i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla “Informativa generale privacy” ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. e s.m.i., pubblicata nella sezione “Privacy” del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page;**8. di impegnarsi, in caso di assegnazione di contributo,** a confermare il rispetto di tutte le condizioni prescritte dal Bando tramite la sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Beneficiario, in Allegato A2 al Bando, quest'ultimo Allegato A alla DGR N. _____ del _____.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

Documentazione allegata alla domanda:

- ☐ adeguato Cronoprogramma Lavori e di Spesa/Preventivo di spesa, relazione, secondo le indicazioni dell'art 7 del presente Bando;



12db316a



- ☐ il modello in Allegato A3 al presente Bando– Dichiarazione sostitutiva certificato ordinario iscrizione C.C.I.A.;
- ☐ il modello in Allegato A5 al presente Bando– Dichiarazione sostitutiva famigliari maggiorenni conviventi D. Lsvo 159/2011 (Codice Antimafia)e s.m.i.;
- ☐ il modello in Allegato A6 al presente Bando- Dichiarazione sostitutiva assenza cause ostative penali e antimafia L.R. 16/2018;
- ☐ il modello in Allegato A8 al presente Bando – Criteri per assegnazione Punteggi;
- ☐ file pdf e shape files dell'inserimento cartografico nel piano regionale neve (per la tipologia A);
- ☐ Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante e del Tecnico sottoscrittore, inclusa, per quest'ultimo, l'attestazione di iscrizione al relativo ordine professionale.



12db316a



**BANDO PUBBLICO**

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE STABILITI
DALL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE N. 21/2008
SISTEMI DI INNEVAMENTO – MEZZI BATTIPISTA - TRASPORTO BICICLETTE**

ALL. DISCIPLINARE**TRA**

Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato per la carica a Venezia, Calle Priuli – Cannaregio, 99, in seguito denominata "Regione"

e

La **Società**: _____, con sede legale in _____, codice fiscale/partita iva _____, rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante, in seguito denominata "Beneficiario".

LAVORI FINANZIATI

Intervento e codice impianto:

Importo dei lavori:

Contributo regionale massimo:

CUP:

Codice di monitoraggio:

PREMESSO CHE

Con Deliberazione n. _____ del _____, la Giunta Regionale ha approvato il Bando per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento in linea con quanto previsto dall'art. 16 della l.r. 21/2008 per la concessione di contributi ai soggetti gestori delle aree sciabili per la realizzazione e l'ammodernamento di impianti di risalita, piste da sci, sistemi di innevamento programmato e attrezzature complementari ed accessorie per la gestione di dette aree e che con ____ n. _____ del ____ / ____ /2023 sono state approvate le graduatorie relative al bando, individuando tra gli interventi ammissibili quello presentato dal Beneficiario per l'intervento suindicato

Art. 1 OGGETTO

Oggetto del presente disciplinare è la regolamentazione dei rapporti tra la Regione e il Beneficiario nonché le modalità di esecuzione, in conformità a quanto stabilito nel Bando di finanziamento in oggetto e ricordato negli articoli successivi, dell'intervento _____ per un costo ammissibile di € _____ a fronte del quale la Regione ha riconosciuto un contributo di € _____ assegnato con DDR Direzione Infrastrutture e Trasporti n. _____ del _____.



9c03819a



Art. 2 RUOLO DELLA REGIONE

La Regione impartisce le direttive, gli indirizzi e le procedure relative alla realizzazione dell'intervento, assume gli atti amministrativi e di spesa relativi al contributo concesso necessari all'attuazione dello stesso, esercita l'attività di monitoraggio fisico e procedurale sullo stato di avanzamento dell'iniziativa.

Art. 3 IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario si impegna a rispettare tutte le condizioni e le prescrizioni indicate nel **Bando** di finanziamento di cui all'**Allegato A** della **DGR n. del**, che qui si intendono tutte implicitamente richiamate per quanto non specificato negli articoli successivi.

In particolare si impegna a:

- Posizionare una targa, per gli interventi di cui alle lettere A) e C) del Bando, a lavori ultimati, in posizione visibile, nei pressi dell'area di intervento, con le caratteristiche riportate nell'**Allegato a)** al presente Disciplinare;
- apporre una targa sul mezzo battipista acquistato, con le caratteristiche riportate nell'**Allegato a)** al presente Disciplinare.
- conservare tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile per eventuali ispezioni, per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data del provvedimento di determinazione finale del contributo (Decreto di liquidazione);
- non alienare i beni oggetto di finanziamento per almeno 5 anni.

Art. 4 CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

Ai sensi della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, la Regione comunica al Beneficiario il seguente Codice Unico di Progetto (**CUP**) da riportare in tutti gli atti contabili: _____

È obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'iniziativa, fatto salvo quelli realizzati antecedentemente alla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 5 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA, TUTELA E TRATTAMENTO DEI LAVORATORI E APPALTI

In materia di sicurezza, tutela e trattamento dei lavoratori si applicano gli artt. 41 e 42 della Legge Regionale 7 novembre 2003, n. 27 nonché le norme statali ed europee in materia.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere eseguiti in coerenza alla disciplina di settore e del Codice degli appalti.

Art. 6 REGIME DI AIUTO E COPERTURA FINANZIARIA

In ragione della scelta optata dal Beneficiario al momento della presentazione della Domanda in relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di stato, richiamato l'art. 4 dell'All. A alla DGR n. ____ del ____, il presente intervento viene disciplinato in base alla seguente linea di finanziamento:



- ☐ Linea di finanziamento 1 – Rilevanza Locale (Non aiuto);
- ☐ Linea di finanziamento 2 – “de minimis” (Reg. UE 1407/2013);
- ☐ Linea di finanziamento 3 – Regolamento generale di esenzione per categoria cd Regolamento GBER.

Art. 7 CUMULO CON ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI

Le agevolazioni previste dal Bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per il medesimo intervento o stralcio funzionale nel rispetto delle condizioni di regime di aiuto di cui al precedente articolo 6 e di quanto previsto all'art. 52 della L. R. n. 27/2003 e s.m.i..

Sono considerati aiuti pubblici anche le agevolazioni concesse, anche se non ancora erogate, a valere su Fondi Comuni di Confine, ai sensi della Intesa sottoscritta in data 19/9/2014 tra Ministero, Regioni, Comuni confinanti come modificata in data 30/1/2017.

Art. 8 SPESE AMMISSIBILI E TERMINI DI RENDICONTAZIONE

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente interventi:

- interamente localizzati nella regione Veneto;
- conformi al Piano regionale Neve approvato con DGR 217/2013 e inseriti nei relativi sub-demani di riferimento.

Sono rendicontabili le spese sostenute a partire dai 12 mesi precedenti la pubblicazione del bando nel BUR della Regione Veneto.

Sono ritenute spese ammissibili le spese sostenute a partire dall'esercizio di pubblicazione del bando stesso.

La quota di spese non ancora sostenuta dal Beneficiario alla data della pubblicazione del bando non può essere inferiore al 30% della spesa rendicontabile.

Per gli interventi di cui alla lettera A) e C) dell'art. 2, dell'all. A alla DGR n. ____ / 2023, sono considerate spese ammissibili:

- le spese per lavori e forniture tecniche esclusivamente inerenti l'intervento;
- le spese tecniche nel limite del 10% del costo complessivo dell'intervento; si considerano tali quelle relative alla progettazione, direzione lavori, e rilascio di certificato di regolare esecuzione ed installazione;
- le spese per rilievi, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, e per la predisposizione della targa obbligatoria;

Per gli interventi di cui alla lettera B) dell'art. 2, dell'all. A alla DGR n. ____ / 2023 l'importo della spesa ammessa a finanziamento sarà determinato in base a una relazione tecnica e ad un preventivo di spesa sottoscritti dal richiedente e da un professionista, opportunamente documentato. All'atto della rendicontazione dovrà essere presentata la fattura a saldo, con relativa quietanza di pagamento. È ammessa la spesa per l'acquisto di mezzi usati che non abbiano obsolescenza superiore ad un anno dalla pubblicazione del presente bando, previa presentazione della fattura di acquisto originale del venditore.

Sono considerate spese non ammissibili:

- le spese in economia, considerando come tali quelle sostenute per attività che il beneficiario potrebbe



realizzare in proprio in quanto dotato delle occorrenti competenze tecniche, organizzative e capacità operative, o tramite proprie associate o consorziate;

- le spese sostenute per prestazioni affidate a persone fisiche (ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione) e/o giuridiche (ad esempio consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate) che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata;
- la spesa sostenuta per l'I.V.A. ad eccezione del caso che essa risulti non recuperabile da alcuno e pertanto realmente e definitivamente a carico del beneficiario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, valgono le disposizioni contenute all'art. 7 dell'All. A alla DGR n. _____ del ____.

A pena di revoca del contributo, la rendicontazione completa ed efficace dei lavori dovrà concludersi tassativamente entro il termine del 31/12/2025.

Art. 9 VARIAZIONI DI INTERVENTO

Sono ammissibili variazioni non sostanziali degli interventi, a condizione che non ne modifichino gli obiettivi e non determinino una riduzione del punteggio assegnato in fase di valutazione. Resta esclusa la possibilità del cambio tipologia di intervento.

Il beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente l'Amministrazione regionale delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie per una loro valutazione, fornendo la relativa motivazione.

L'amministrazione regionale, previa valutazione, comunica al beneficiario l'accoglimento o meno delle variazioni di progetto e l'ammissibilità delle relative spese, fermo restando il contributo massimo concesso e la data ultima di rendicontazione.

Art. 10 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Beneficiario potrà richiedere il contributo nei termini e con le modalità analiticamente definite nell'articolo 11 del **Bando** di finanziamento di cui all'**Allegato A** della **DGR n. del**

Il contributo potrà essere soggetto a riduzione nell'ipotesi di rendicontazione di una spesa ammissibile inferiore a quanto preventivato in fase di istanza di partecipazione.

Al fine dell'erogazione del contributo sarà verificato anche l'assolvimento degli obblighi contributivi e assicurativi INPS e INAIL, attraverso l'acquisizione da parte della Regione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Sarà altresì, confermata la regolarità della Documentazione Antimafia, già ottenuta preventivamente all'assegnazione del contributo, ai sensi del D. Lsvo 159/2011 e s.m.i. .

Art. 11 MONITORAGGIO, ISTRUTTORIA E VIGILANZA

La Regione opererà un'attività di monitoraggio sull'attuazione degli interventi vigilando affinché gli stessi siano eseguiti nel rispetto della documentazione presentata e dei tempi previsti dal cronoprogramma.

Il Beneficiario inoltre è tenuto a fornire su richiesta relazioni informative sullo stato di avanzamento del



progetto.

La funzione di vigilanza sulla regolare realizzazione degli interventi ammessi a contributo, ivi compreso il controllo nelle fasi di avanzamento della spesa nonché delle spese effettuate a consuntivo è di competenza della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Art. 12 VINCOLI SULL'OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il Beneficiario si impegna, per un periodo di 5 anni dalla data del provvedimento di determinazione finale e liquidazione del contributo, a:

- non cedere la proprietà del bene oggetto del contributo e non eseguire modifiche sostanziali che ne alterino la natura, la finalità e la destinazione d'uso o che procurino un vantaggio indebito a qualunque altro soggetto pubblico o privato;
- presentare alla Direzione Infrastrutture e Trasporti al 15 novembre di ogni anno, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti la proprietà dei beni oggetto del contributo e la loro destinazione d'uso.

Art. 13 RINUNCIA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Qualora un soggetto assegnatario del contributo intenda rinunciare allo stesso dovrà darne formale notizia alla Direzione Infrastrutture e Trasporti affinché questa possa provvedere alla riprogrammazione delle risorse.

Il mancato rispetto delle condizioni previste dal **Bando** di finanziamento di cui all'**Allegato A** della **DGR n. del.**, e dalla presente convenzione comporta la revoca del finanziamento assegnato e la restituzione delle somme già erogate nei termini e con le modalità previsti dall'art. 11 della Legge Regionale 28 gennaio 2000, n. 5 recante la *"Disciplina sulle ispezioni, controlli, restituzioni e revoche degli interventi di sostegno pubblico alle imprese"*.

Art. 14 RESPONSABILITA' E CONTROVERSIE

Il soggetto Beneficiario è l'unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti lasciando indenne la Regione da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

Per tutte le controversie tra la Regione e il Beneficiario, che non siano definibili in via amministrativa, sia durante l'esecuzione dell'intervento, sia dopo il compimento degli stessi, è competente il foro di Venezia.

Art. 15 CLAUSOLA FINANZIARIA

L'obbligazione derivante dall'ammissione a contributo non genera interessi di alcun tipo sino all'emissione in capo alla tesoreria dell'ordinativo di pagamento ai sensi dell'articolo 46 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39.

Letto, confermato e sottoscritto.

li, _____

Per la Regione del Veneto

Per la Società _____



Il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti

(Beneficiario)

Il Beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, dichiara di voler approvare in modo specifico l'articolo 14.

li, _____

Per la Regione del Veneto

Il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti

Per la Società (Beneficiario)



9c03819a



ALLEGATO a)

Modello di TARGA



Assessorato _____

Direzione Infrastrutture e Trasporti

 **SOGGETTO ATTUATORE: [18 Arial Black grassetto]** _____

Titolo Intervento: [24 Arial Black grassetto] _____

0000 [Anno conclusione Lavori finanziati - 28 Arial Black grassetto] _____

Intervento co-finanziato dalla Regione Veneto – Art. 4-L.R. 21/2020

D.G.R. _____

42 cm

La targa va realizzata preferibilmente su supporto trasparente infrangibile, secondo le indicazioni sopra riportate.

Gli spigoli vanno leggermente arrotondati.

Deve essere distanziata dalla parete o dalla superficie di appoggio di circa 1 cm ed il fissaggio deve avvenire mediante elementi metallici (satinati o lucidi, possibilmente evitando colori oro-ottone).

Per spazi aperti, la targa può trovare posto su elementi facenti parte o in prossimità dell'opera stessa, quali, a titolo di esempio, pareti esterne o mura di fabbricati, muretti, bassi cippi e colonnine, basi di recinzioni e fontane.

Il Logotipo della Regione Veneto, in alta risoluzione, può essere richiesto esclusivamente alla Sezione Comunicazione ed Informazione - tel. 041 2792630 2791619 cominfo@regione.veneto.it.

I Logotipi della Repubblica italiana possono essere richiesti via email all'indirizzo fscautoritagestione@regione.veneto.it o telefonicamente allo 041 2791747 – 1745.



9c03819a



**BANDO PUBBLICO**

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE STABILITI
DALL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE N. 21/2008**

SISTEMI DI INNEVAMENTO – MEZZI BATTIPISTA – TRASPORTO BICICLETTE

**ALL. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

*(resa ai sensi dell'art. 46 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa n. 445/2000 e c.m.i.)*

Il/la sottoscritt_

nat_ a il

residente a Via/piazza

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

- che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

- con il numero Repertorio Economico Amministrativo

- denominazione:

- forma giuridica:

- sede:

- Codice Fiscale:

- data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

- Numero sindaci effettivi:

- Numero sindaci supplenti



54e95f8f



TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE *

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI) *NO ☐

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

PROCURATORI GENERALI (OVE PRESENTI) *NO ☐

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

SINDACO O COLLEGIO SINDACALE (OVE PREVISTI)NO ☐

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

nelle società con numero di soci pari o inferiore a quattro, indicare:



54e95f8f



SOCIO DI MAGGIORANZA (PERSONA FISICA) *

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica

*oppure:***SOCIO MAGGIORANZA (PERSONA GIURIDICA)**

Denominazione	Partita IVA	Sede legale

TITOLARI DI CARICHE DELLA SOCIETA' SOCIO DI MAGGIORANZA *

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

IL TITOLARE – LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.



54e95f8f





BANDO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE STABILITI DALL'ART. 16
DELLA LEGGE REGIONALE N. 21/2008
SISTEMI DI INNEVAMENTO – MEZZI BATTIPISTA - TRASPORTO BICICLETTE

ALL. ELENCO SOGGETTI OBBLIGATI CONTROLLI ANTIMAFIA

	Art. 85 del D.Lgs. 159/2011 come modificato da L. 161/2017
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi maggiorenni, anche se residenti all'estero, dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 solo per informazione antimafia
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi maggiorenni, anche se residenti all'estero, dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 solo per informazione antimafia
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, il sindaco, nonché i soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi maggiorenni, anche se residenti all'estero, dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7 solo per informazione antimafia
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi maggiorenni, anche se residenti all'estero, dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3 solo per informazione antimafia
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi maggiorenni, anche se residenti all'estero, dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3 solo per informazione antimafia
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi maggiorenni, anche se residenti all'estero, dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3 solo per informazione antimafia



Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi maggiorenni, anche se residenti all'estero, dei soggetti di cui al punto 1 solo per informazione antimafia
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi maggiorenni, anche se residenti all'estero, dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3 solo per informazione antimafia
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi maggiorenni, anche se residenti all'estero, dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5 solo per informazione antimafia
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi maggiorenni, anche se residenti all'estero, dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5 solo per informazione antimafia
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi maggiorenni, anche se residenti all'estero, dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3 solo per informazione antimafia
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della



42faefec



società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.



42faefec



**BANDO PUBBLICO****PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE STABILITI
DALL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE N. 21/2008****SISTEMI DI INNEVAMENTO – MEZZI BATTIPISTA – TRASPORTO BICICLETTE****ALL. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI
CONVIVENTI PER ACQUISIZIONE INFORMAZIONE
ANTIMAFIA****D.LSVO 159/2011 e s.m.i. (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____ in qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**DICHIARA**

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i., di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

Cognome	Nome	Codice Fiscale
---------	------	----------------



6561a647



Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
------------------	-----------------	-----------

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del Dichiarante

NOTA,,

- Una copia del presente modulo deve essere compilata da tutti i soggetti interessati, come individuati dal D.Lgs 159/20111 e s.m.i., secondo quanto indicato nell' **Allegato A4** al presente Bando;
- Obbligatorio allegare copia del documento identità in corso di validità del Dichiarante.



6561a647



**BANDO PUBBLICO****PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE STABILITI
DALL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE N. 21/2008****SISTEMI DI INNEVAMENTO – MEZZI BATTIPISTA - TRASPORTO BICICLETTE**

ALL. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CAUSE OSTATIVE - DGR 690 del 21/5/2018 applicazione LR 16/2018
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

MODULO PER LE PERSONE GIURIDICHE (comprende enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale
rappresentante di _____, con sede legale in _____,
C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle
sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

dichiara

che ognuno dei seguenti titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttore/i Tecnico/i per le Snc, soci accomandatari e Direttore/i Tecnico/i per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttore/i Tecnico/i per le altre società ed i Consorzi, soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa

COGNOME E NOME ⁽¹⁾	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

- un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

Dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente)



10814635



- non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R (2).

Data_____

Firma _____

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

- (1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.
- (2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.



10814635





BANDO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE STABILITI
DALL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE N. 21/2008
SISTEMI DI INNEVAMENTO – MEZZI BATTIPISTA – TRASPORTO BICICLETTE**

**ALL. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CONDIZIONI DI CUMULO CONTRIBUTI PUBBLICI
e RISPETTO DEL VINCOLO DI INALIENABILITÀ**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ C.F. _____, residente in _____
in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale
in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale
11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria
responsabilità

Dichiara che

- 1) Per l'intervento oggetto di domanda di finanziamento o suo stralcio funzionale (non sono/sono)* state concesse (né/ed)* erogate altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, ivi compresi i finanziamenti ex – ODI ora Fondi Comuni di Confine;
- 2) I beni e le opere oggetto del presente finanziamento, non potranno essere alienati prima dei cinque anni successivi alla data del decreto di liquidazione del saldo del contributo sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 "Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione. s.m.i..

Data _____

Firma _____

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

*riportare solo una delle due ipotesi indicate.





BANDO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE STABILITI
DALL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE N. 21/2008

SISTEMI DI INNEVAMENTO – MEZZI BATTIPISTA – TRASPORTO BICICLETTE

ALL. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

1) Tipologia di intervento	Punteggio	*
A) realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o ammodernamento di quelli esistenti	3	
B) acquisto di mezzi battipista	2	
C) attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita	1	
2) Entità della spesa ammissibile	Punteggio	*
Inferiore a €. 250.000,00	2	
Da €. 250.001 a €. 500.000	3	
Da €. 500.001 a €. 750.000	1	
3a) Tipo di intervento (per A) e C) art. 2 Bando)	Punteggio	*
Realizzazione di nuovo impianto	3	
Ammodernamento di impianto esistente	1	
3b) Utilizzo e/o acquisto di mezzi usati (Intervento B) art. 2 Bando)	Punteggio	*
Si	1	
No	3	
4) Rapidità di esecuzione dell'intervento (Previsione di rendicontazione)	Punteggio	*
entro il 31/12/2024	2	
entro il 31/12/2025	1	
5) Quota altitudine impianto di innevamento	Punteggio	*
Inferiore a m. 1.500	1	
Superiore a m. 1.500	0	

*Istruzioni per la compilazione: apporre la crocetta nella casella

Data _____

Firma Legale Rappresentante _____

Firma Progettista incaricato _____



cc624a32





BANDO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE STABILITI
DALL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE N. 21/2008
SISTEMI DI INNEVAMENTO – MEZZI BATTIPISTA – TRASPORTO BICICLETTE

ALL. ELENCO RIEPILOGATIVO

Elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa del contributo relativo all'intervento " "
CUP n.""

Tipologia spesa ¹	Fornitore	Fattura di spesa					Quietanza di pagamento	
		Numero	Data	Importo	IVA (se non recuperabile)	Totale	n.	Data
	TOTALE			€ ____	€ ____	€ ____		

1. Tipologia di spesa:

Intestazione della fattura: indicare la tipologia/voce di spesa sostenuta.



d7572029





BANDO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE STABILITI
DALL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE N. 21/2008**

SISTEMI DI INNEVAMENTO – MEZZI BATTIPISTA – TRASPORTO BICICLETTE

**ALL. ELENCO DEI COMUNI MONTANI DEL VENETO CON PIÙ DI 2000 POSTI LETTO ALBERGHIERI
RILEVAZIONI ISTAT ANNO 2022**

Comuni	n. Letti esercizi alberghieri
1) Malcesine	5.341
2) Cortina d'Ampezzo	4.795

*Elaborazioni dell'ufficio di statistica della
Regione del Veneto
su dati Istat 2022*



